

IL RISICOLTORE

MENSILE D'INFORMAZIONI AGRICOLE - INDUSTRIALI - COMMERCIALI

 www.enterisi.it

GLI EVENTI Alla manifestazione "Agricoltura è" e in occasione del Fuorisalone

Il riso si è messo in vetrina

Lo stand dell'ENR a Roma visitato da Mattarella e Meloni

Non basta avere un buon prodotto per primeggiare nei mercati e farsi apprezzare dai consumatori. Oggi, più che in passato, la "sostanza" non è più sufficiente e l'"apparenza" ha acquisito un ruolo sempre più preponderante. E il riso italiano ha saputo sfruttare appieno le due occasioni che nelle ultime settimane gli si sono presentate e gli hanno permesso di mettersi in vetrina: la manifestazione "Agricoltura è", svoltasi dal 24 al 26 marzo scorso in Piazza della Repubblica a Roma, un evento promosso dal Ministero dell'Agricoltura, del-



A sinistra, l'incontro a Milano con giornalisti e influencer in occasione del Fuorisalone. Al centro, stretta di mano tra il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba in occasione di "Agricoltura è". A destra, infine, la visita del presidente della Repubblica Sergio Mattarella allo stand dell'Ente Risi, insieme al Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida



la Sovranità Alimentare e delle Foreste per celebrare l'anniversario dei Trattati di Roma, e l'incontro con un selezionato gruppo di giornalisti, influencer e content creator voluto dall'Ente Nazionale Risi lo scorso 9 aprile all'interno del Mercato Centrale di Milano in occasione del Fuorisalone.

A Roma, nello stand dell'Ente Risi sono passati i vertici del Paese, dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e tutta una serie di ministri e alte personalità dello Stato, dando grande visibilità al mondo del riso.

Alle pag. 5 e 7

AIRI, rieletto Mario Francese

L'Assemblea dei soci di AIRI, riunita l'11 aprile 2025, ha riconfermato Mario Francese per il suo sesto mandato nella carica di presidente di AIRI e ha nominato il nuovo Consiglio di Presidenza. Mario Francese, amministratore delegato di EURICOM s.p.a. e presidente di Curti s.r.l. con socio unico, è presidente di AIRI dal 2015. Il Consiglio di Presidenza è stato sostanzialmente riconfermato nella sua precedente composizione, con un passaggio di testimone alla vicepresidenza, dove Nicola Viazzi, socio amministratore della Riso Viazzi s.r.l., con sede a Crova (VC), subentra a Marco Invernizzi, che rimane come membro del Consiglio e con l'ingresso di Alessandro Irico, direttore qualità di Riso Scotti s.p.a., che subentra a Valentina Scotti.

All'interno

Autorizzazioni in deroga

Il Ministero della Salute ha autorizzato in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria l'impiego sul riso di alcuni prodotti fondamentali per la coltivazione. Si tratta di AURA® 2025, contenente la sostanza attiva profoxydim di AVANZA® 2025, contenente la sostanza attiva benzobicyclon, e di HARMON® 50 SX® (reg. 12671), contenente la sostanza attiva thifensulfuron-methyl. Tutti per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del rispettivo decreto.

Alle pag. 2-3

Riso confezionato, importazioni

In base all'ultimo aggiornamento pubblicato dalla Commissione europea, le importazioni nell'Ue di riso confezionato nei primi 5 mesi della campagna (dal 1° settembre 2024 al 31 gennaio 2025) rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna risultavano in aumento del 14% per il prodotto confezionato fino a 5 kg e in crescita del 2% per il prodotto in

confezioni da 5 a 20 kg.

A pag. 3

Il mondo del riso protagonista a Terre Lombarde



Il mondo del riso studiato, valorizzato e descritto dall'Ente Nazionale Risi è stato protagonista di Terre Lombarde, un programma di approfondimento settimanale di Milano Pavia TV: una puntata è stata registrata presso il Centro Ricerche sul Riso. A pag. 9

AVVISO PER I RISICOLTORI

Modalità di invio della denuncia di superficie

Premesso che la denuncia di superficie in formato cartaceo è allegata a questo numero de "Il Risicoltore", come di consueto l'Ente Nazionale Risi ha inviato la richiesta di presentazione della denuncia di superficie alle caselle PEC di tutti i risicoltori.

La mail che ogni risicoltore ha ricevuto nella casella PEC contiene un link sicuro che gli permette di compilare diretta-

mente (senza la necessità di usare codici o password) la propria denuncia, anche usando lo smartphone o un tablet.

Inviatemi i risicoltori ad utilizzare questa modalità, pensata per rendere meno gravosi i propri adempimenti burocratici, e a segnalare eventuali problemi che dovessero rilevare per consentirci di offrire un servizio migliore. I risicoltori dovranno indicare,

per ogni varietà seminata, se si tratta di riso che si intende assoggettare al sistema di tracciabilità varietale del riso "CLASSICO"; cliccando sul relativo pulsante oppure se si tratta di riso "In conversione ad agricoltura biologica" o di riso "Biologico", cliccando sui rispettivi pulsanti.

La corretta indicazione della modalità di semina (in acqua, interrata, con pacchiamatura) con la relativa superficie è fondamentale per consentire all'Ente di calcolare il rispetto del dosaggio minimo di semente certificata previsto dal D.M. 8 novembre 2018

per i risicoltori che intendano aderire al sistema di tracciabilità varietale del riso "CLASSICO"; i quali, tassativamente entro il 20 luglio 2025, dovranno:

- compilare l'istanza di adesione al riso "CLASSICO" scaricando il modulo che è disponibile sul sito web dell'Ente (www.enterisi.it), e consegnarla ai nostri uffici insieme alla denuncia di superficie oppure

- accedere al portale web dell'Ente, utilizzando il link ricevuto per PEC, e compilare la denuncia di superficie, cliccando sul pulsante "CLASSICO" per le va-

rietà che si intende assoggettare al sistema di tracciabilità varietale del riso "CLASSICO"; in questo modo l'istanza di adesione al riso "CLASSICO" verrà compilata automaticamente dal sistema informatico a condizione che venga rispettato il dosaggio minimo di semente certificata previsto dal D.M. 8 novembre 2018.

Attenzione: la denuncia potrà essere presentata solo utilizzando gli etteri come unità di misura; pertanto, non è più prevista la possibilità di indicare le superfici in pertiche o in giornate.



PROTEZIONE TOTALE DELL'AZOTO IN OGNI GRANULO



SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA 2025 Ecco i prodotti che si possono impiegare per il riso

Autorizzati in deroga Aura, Avanza e Harmony

Sono ulteriori strumenti per i risicoltori per contrastare la diffusione di alcune infestanti in risaia

Eleonora Minioti

Con Decreto dirigenziale del 19 marzo 2025, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, il Ministero della Salute ha autorizzato in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su riso i prodotti fitosanitari AURA® 2025 (reg. n. 18926), contenente la sostanza attiva profenoxidril, e AVANZA® 2025 (reg. n. 18946), contenente la sostanza attiva benzobicyclon, entrambi per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto. Successivamente, con Decreto dirigenziale del 31 marzo 2025 il Ministero ha provveduto all'autorizzazione in deroga di HARMONY® 50 SX® (reg. n. 12671), contenente la sostanza attiva trifluralin-methyl, anch'esso per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del decreto.

AURA® 2025

AURA® 2025 è un erbicida di post emergenza selettivo per il riso, appartenente alla famiglia chimica dei cicloesani, facente parte del gruppo degli In-

ibitori dell'Acetil-Coenzima A Carbossilasi (AC-Cas) (HRAC gruppo 1). Il prodotto presenta un'efficacia nei confronti delle infestanti del genere Echinochloa (giavoni), quali *Echinochloa crus galli* (L.) P.Beauv., *Echinochloa oryzoides* (Ard.) Fritsch, *Echinochloa colorem* (L.) Link, nonché nei confronti di *Panicum dichotomiflorum* Michx.

Dotato di attività sistemica, l'erbicida viene assorbito prevalentemente dalle foglie e parzialmente dalle radici delle infestanti; da qui viene traslocato nei punti di crescita delle stesse. L'effetto erbicida si manifesta dopo alcuni giorni, mentre la morte dell'infestante avviene entro 14-21 giorni dal trattamento. AURA® 2025 è efficace solo nei confronti dei giovani presenti al momento del trattamento; pertanto, le infestanti che emergono successivamente non vengono controllate.

È consentita una sola applicazione dell'erbicida per stagione, da effettuarsi entro la fine della fase di accestimento. La dose d'impiego varia a seconda dello stadio minimo di sviluppo



del riso e delle infestanti, così come riportato in etichetta (Tabella 1).

AURA® 2025 deve sempre essere utilizzato in miscela estemporanea con lo specifico coadiuvante DASH® HC, impiegando da 200 a 300 litri di acqua per ettaro, evitando sovrapposizioni. La dose del coadiuvante specifico DASH® HC da aggiungere è in funzione del quantitativo di acqua distribuito per ettaro: un sovradosaggio può provocare fitotossicità, mentre un sottodosaggio riduce l'efficacia erbicida.

L'intervento va eseguito su risaia sgrondata, in modo da esporre le infestanti al

trattamento, ristabilendo poi il normale livello dell'acqua 3-5 giorni dopo l'applicazione.

AVANZA® 2025

AVANZA® 2025 è un erbicida fogliare selettivo per il riso, appartenente alla famiglia chimica degli acetofenoni biciclo-ottani, facente parte del gruppo degli inibitori del 4-idrossifenilpiruvato-diossigenasi (4-HPD) (HRAC gruppo 27). È dotato di una particolare efficacia nei confronti di *Heteranthera limosa* (Sw.) Wild., *Heteranthera reniformis* Ruiz & Pav., *Cyperus difformis* L. e *Schoenoplectus mucronatus* (L.) Palla.

L'erbicida può essere applicato in pre-semina e in post emergenza del riso, fino allo stadio di inizio accestimento, con le infestanti nella fase compresa fra pre-emergenza e 2 foglie vere.

È possibile effettuare un solo trattamento all'anno con l'erbicida, intervenendo quando le infestanti iniziano la germinazione; in caso di applicazioni più tardive, l'efficacia può diminuire. Il momento ideale dell'applicazione è quando le infestanti non sono ancora germinate o sono all'inizio della fase di germinazione.

La dose autorizzata in etichetta è di 0,75 l/ha, impiegata con un volume d'acqua di 200-300 l di acqua per ettaro.

L'erbicida deve essere applicato in camera allagata, con un livello di acqua stabile (maggiore o uguale a 4 cm di acqua). L'acqua all'interno delle camere deve essere mantenuta a un livello stabile per un minimo di 5 giorni; per avere l'efficacia maggiore si consiglia di mantenere le camere allagate e chiuse per i successivi 8-10 giorni.

Nelle normali condizioni

di impiego AVANZA® 2025 risulta selettivo per il riso ed è compatibile con la maggior parte delle varietà di riso registrate. In caso di applicazioni su varietà di riso di recente introduzione o poco conosciute, si consiglia di effettuare un saggio preliminare su una piccola superficie e attendere 7-10 giorni per valutare l'effettiva selettività varietale sulla coltura oggetto del trattamento erbicida. Si consiglia di non utilizzare il prodotto sulla varietà di riso CL 125 HP.

HARMONY® 50 SX®

HARMONY® 50 SX® è un erbicida selettivo comunemente impiegato per il diserbo in post-emergenza del mais e della soia, ma autorizzato in deroga nel 2025 anche per l'utilizzo in risaia seminata in asciutta. Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfonuree, facente parte del gruppo degli inibitori dell'Acetilattato Sintasi (ALS) (HRAC gruppo 2), è dotato di una particolare efficacia nei confronti di numerose tipologie di poligoni diffusi in risaia (*Persicaria maculosa* Gray, *Persicaria laphatifolia* (L.) Delabrie), ri-



UREA UP CHI-COATED

CONCIME INORGANICO SOLIDO SEMPLICE A BASE DI MACROELEMENTI A LENTO RILASCIO



urea

➔



urea

- UREA RIVESTITA con **POLIMERO NATURALE TOTALMENTE BIODEGRADABILE** conforme al nuovo regolamento europeo dei fertilizzanti **Reg. EU 2019/1109 – CMC 9**
- GRADO RIVESTIMENTO GRANULI 100%
- BARRIERA FISICA ALL'EVAPORAZIONE DELL'AMMONIACA
- DOSAGGIO INFERIORE DEL 20% RISPETTO A UN PRODOTTO NON RIVESTITO



Composizione		
Azoto (N) totale		45%
Azoto (N) ureico		45%


agriete.it

DISTRIBUTORE VC NO PV


fallariniagricoltura.it

sultando totalmente selvatico sulla coltura.

Il prodotto viene assorbito dalle foglie delle piante trattate e, subito dopo l'assorbimento, blocca la crescita delle malattie sensibili, visibile con ingiallimento, necrosi e successiva morte della pianta infestante. Le malattie non devitalizzate sono drasticamente ridotte nello sviluppo e sono molto meno competitive nei riguardi della coltura. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono l'attività ericida del prodotto.

Il prodotto deve essere applicato in post-emergenza del riso solo con semina interrata a una dose di 15 g/ha, addizionato a un bagnante non ionico alla relativa dose di etichetta (ad esempio Trend® 30, Wetting Plus). L'applicazione deve avvenire in post-emergenza della coltura, con infestanti a inizio sviluppo.

HARMONY® 50 SX® deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore rimp-

piato circa a un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; portare a eseguire il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irrigatoro chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego. Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima all'introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Le autorizzazioni in deroga di questi tre principi attivi rappresentano, quindi, degli ulteriori strumenti per i risicoltori per contrastare la diffusione di alcune infestanti in risia.

Ulteriori indicazioni

La sensibilità prolungata nel corso della stagione dei diversi biotipi di giovani presenti nei confronti di AL-RA® 2025 permette di contraddistinguere questo ericida dagli altri principi attivi attualmente registrati

Stadio minimo di sviluppo del RISO	Stadio di sviluppo dei GIOVANI	Dose AURA 2025 litri/ha	Volume d'acqua litri/ha	Dose DASH HC (Concentrazione)*
5 foglie ben radicato	Da 3 foglie a 2 culmi di accestimento, con massimo di 3 foglie per culmo di accestimento	0,4	200-300	0,2-0,25%
Inizio accestimento (1-2 culmi ben formati)	Da 3 foglie a 3-5 culmi di accestimento con un massimo di 4 foglie nel culmo più vecchio	0,5		0,25-0,3%
Pleno accestimento	Pleno accestimento	0,6-0,8		0,3-0,35%
Fine accestimento	Fine accestimento	1,0		0,3-0,4%

*DASH HC deve essere usato a concentrazione variabile sulla base del volume d'acqua impiegato (per esempio, 0,3% significa usare 0,3 litri di DASH HC ogni 100 litri d'acqua, ovvero 0,6 litri in 200 litri di soluzione e 0,9 litri in 300 litri di soluzione). Per i rispettivi volumi di acqua usare la dose minima di DASH HC in condizioni di elevata reattività di infestanti e coltura.

per il controllo di Echinochloa spp. su riso convenzionale, che presentano inoltre una buona attività limitante nei confronti di stadi di sviluppo dell'infestante e alle sue condizioni metaboliche. Attraverso l'introduzione

di un differente MoA, invece, AVANZA® 2025 permette di limitare/ridurre in modo efficace le popolazioni di infestanti resistenti agli ALS inhibitor (Schoenoglossum mucronatum (L.) Palla e Cyperus difformis L.), dal momento che sul mercato i

principi attivi disponibili e in grado di fronteggiare queste problematiche sono ormai molto ridotti.

Infine, HARMONY® 50 SX® rappresenta uno strumento importante per affrontare e risolvere i problemi relativi alla diffusione

di infestanti di difficile controllo quali Polygonum spp., malerbe altissime in rapida e costante diffusione nelle risaie italiane e nei confronti delle quali i risicoltori non possiedono altre soluzioni per il loro contenimento.

PREVISIONE Si stima che nell'Unione europea si raggiungerà un dato complessivo di circa 467.600 tonnellate

Importazioni da record per il riso confezionato

Enrico Losi

Il tema dell'incremento delle importazioni di riso confezionato nell'Unione europea continua ad essere di grande attualità.

Come è noto, questo fenomeno avvantaggia solo gli importatori europei che non garantiscono alcun valore aggiunto al prodotto importato, con conseguenze negative per l'intero settore risicolo dell'Unione europea.

In base all'ultimo aggiornamento pubblicato dalla Commissione europea, le importazioni nell'Unione di riso confezionato nei primi 5 mesi della campagna (dal 1° settembre 2024 al 31 gennaio 2025) risultano rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna in aumento del 14% per il prodotto confezionato fino a 5 kg e in aumento del 2% per il prodotto in confezioni da 5 a 20 kg. Considerato che nella scorsa campagna le importazioni di riso confezionato hanno fatto registrare

L'evoluzione delle importazioni di riso confezionato nell'Ue

Tipo di confezionamento	Campagna							
	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	2020/21	2019/20	2018/19	
Ue a 27	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 27	Ue a 28 fino al 31 dicembre 2020	Ue a 28	Ue a 28	
	Dati stimati				Dati definitivi			
Fino a 5 kg	156.523	145.705	123.479	119.887	91.903	108.423	73.933	
Da 5 a 20 kg	311.088	323.712	283.958	289.585	297.430	311.763	250.451	
Totale	467.611	469.417	407.437	409.472	299.333	420.126	324.384	

Fonte di tabella e grafico (sotto): DG Agri - Commissione europea

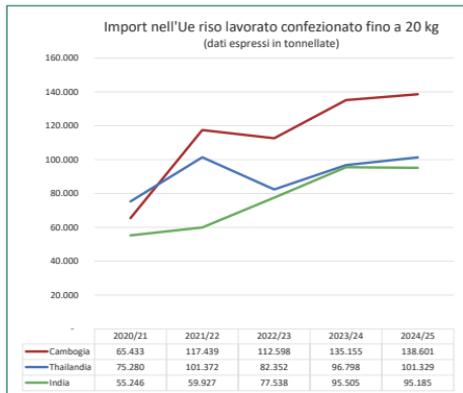
un'accelerazione nel secondo semestre, è necessario proiettare al 31 agosto 2025 i dati della campagna attuale, in modo da effettuare un confronto più concreto con i dati definitivi delle campagne precedenti.

Come si evince dalla tabella, risulta un dato stimato complessivo di circa 467.600 tonnellate che è in linea con quello record registrato nella campagna precedente.

Analoga proiezione è stata effettuata a livello di Paese di origine (Grafico n. 7) dalla quale risulterebbe il consolidamento del primato della Cambogia con circa 138.600 tonnellate, equivalenti al

30% del volume stimato totale. Rispetto alla campagna 2020/21 le importazioni di riso confezionato dalla Cambogia sarebbero più che raddoppiate (+112%), approfittando dell'esenzione del dazio, garantita dal regime a favore dei Paesi Meno Avanzati (PMA), che è tornata operativa dal 18 gennaio 2021. La Cambogia ha superato la Thailandia nella campagna 2021/2022 e, da allora, ha mantenuto il ruolo di maggior fornitore dell'Ue di riso confezionato.

Rispetto alla campagna 2020/21 sarebbero cresciute in maniera significativa anche le importazioni da Thailandia (+43%) e India (+72%), e l'incrocio con i dati di utilizzo dei contingenti GATT, che garantiscono l'esenzione del dazio, permette di stabilire che, come minimo, l'80% del riso confezionato proveniente dalla Thailandia ha pagato il dazio, così come il 95% del riso confezionato proveniente dall'India. Ciò dimostra che il dazio di 175 euro alla tonnellata sul riso lavorato, indipendentemente dal fatto che sia sfuso o confezionato, non rappresenta più una vera protezione per la produzione del riso coltivato nell'Unione europea.



LA VERA CONCIMAZIONE DI PRECISIONE PER IL RISO SOLO CON

GIOTTO DRONI

CONCIMA INTELLIGENTE!

- **Massimo risparmio, zero sprechi:** fertilizzante dove serve con precisione
- **Agricoltura green:** più resa, meno impatto ambientale
- **Più raccolto, più guadagni:** il tuo campo al massimo della produttività
- **Investi oggi, guadagni subito:** risultati concreti fin dalla prima stagione
- **Raccolto omogeneo, qualità garantita:** ogni angolo del tuo campo al top
- **Meno funghi, meno problemi:** protezione naturale contro malattie e alettamento
- **Performance costante, anno dopo anno:** risultati provati e garantiti
- **Perfetto per ogni varietà di riso:** adattabilità e resa senza compromessi
- **Affidabilità testata:** migliaia di ettari già trattati con successo

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LA SEMINA DEL SESSESCO CON IL DRONE

GIOTTO DRONI s.r.l.
www.giottodroni.it - info@giottodroni.it
WhatsApp: +39 328 70 151 78

**LA COMPAGNIA SPECIALIZZATA IN AGRICOLTURA
N°1 IN EUROPA**



VH ITALIA ASSICURAZIONI

L'azienda agricola è esposta
ad una pluralità di rischi derivanti da avversità atmosferiche.

Per la sua sopravvivenza ed un successo garantito
è fondamentale un'adeguata copertura assicurativa.

Affidati all'esperienza di chi, da oltre 200 anni,
si impegna per proteggere il futuro degli agricoltori.



ROMA Tecnologia, tradizione e sostenibilità al centro del racconto nello stand allestito dall'Ente Nazionale Risi

Riso sugli scudi ad "Agricoltura è"

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il presidente del Consiglio Giorgia Meloni onorano il riso italiano

Davide Mantovani

Dal 24 al 26 marzo scorsi, Piazza della Repubblica a Roma si è trasformata in un grande villaggio dedicato all'agricoltura grazie alla manifestazione "Agricoltura è", un evento promosso dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per celebrare l'anniversario dei Trattati di Roma e ribadire la centralità del settore agricolo nel tessuto economico, sociale e culturale del nostro Paese.

Uno stand che ha fatto conoscere la risicoltura

Tra i protagonisti dell'evento, l'Ente Nazionale Risi ha avuto un ruolo significativo, portando nel cuore della Capitale l'eccellenza e l'innovazione della risicoltura italiana. Allestito dall'ufficio comunicazione ed eventi con grande cura e attenzione ai dettagli, lo stand dell'Ente si è distinto per la sua capacità di coinvolgere, divulgare, curiosità e tecnologia. All'interno dello spazio espositivo, i visitatori hanno potuto assistere a dimostrazioni di pilatura del riso, grazie alla presenza di una resatrice per mostrare concretamente le fasi della lavorazione. Tre piccole risaie in teca di plexiglass hanno offerto una suggestiva rappresentazione della coltivazione del riso, illustrando la crescita della pianta dalla semina alla raccolta e mostrando in sezione un vero "spaccato" di risaia. Un allestimento particolarmente apprezzato anche dal Ministro Francesco Lollobrigida, che nei vari giorni della manifestazione è tornato più volte e ha voluto personalmente illustrarlo ai numerosi ospiti istituzionali in visita al villaggio.

Un altro spazio dello stand che ha attirato l'attenzione dei visitatori, soprattutto dei più giovani, è stato quello dedicato all'apertura di precisione, con un drone e una consolle di guida automatica tramite GPS che, attraverso un video esplicativo, hanno mo-



A sinistra, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il presidente dell'Ente Risi Natalia Bobba davanti alla resatrice. Sopra, Lollobrigida presenta alcune varietà di riso al Commissario europeo all'Agricoltura Christophe Hansen

strato come le tecnologie digitali siano ormai parte integrante della gestione delle risaie. Con la nostra titolarità di merito, è in chiusura della manifestazione, il sindaco del presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

La presenza dell'Ente Nazionale Risi ad "Agricoltura è" ha rappresentato una preziosa occasione per raccontare la risicoltura italiana a un pubblico ampio e variegato, valorizzando le peculiarità territoriali, le competenze tecniche, l'attenzione alla qualità e all'innovazione. Le decine e decine di studenti delle scuole primarie, agrarie e alberghiere coinvolti al mattino nella manifestazione hanno potuto partecipare a vere e proprie lezioni create per l'occasione dallo staff dell'Ente, imparando come nasce il riso, quali sono i suoi cicli di vita, quali strumenti tecnologici vengono oggi utilizzati in campo e come viene trasformato dal chicco grezzo al prodotto finito.

L'evento, voluto dal Ministro Lollobrigida, ha visto la partecipazione di numerose figure istituzionali italiane ed europee, tra cui il vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto, il Commissario europeo all'Agricoltura Christophe Hansen, il presidente della Camera Lorenzo Fontana, il Ministro per gli Affari europei Tommaso Foti, il Ministro degli Esteri Anto-

Numerose le visite di personaggi illustri

I momenti più significativi sono stati senza dubbio, in apertura dell'evento, la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e quella del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che, accompagnati dal Ministro Lollobrigida, si è soffermato a lungo presso lo stand dell'Ente, ascoltando con grande attenzione la

presentazione delle caratteristiche dei risi italiani, con l'abituale disponibilità e capacità di ascolto che lo contraddistingue, e, in chiusura della manifestazione, il sindaco del presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

La presenza dell'Ente Nazionale Risi ad "Agricoltura è" ha rappresentato una preziosa occasione per raccontare la risicoltura italiana a un pubblico ampio e variegato, valorizzando le peculiarità territoriali, le competenze tecniche, l'attenzione alla qualità e all'innovazione. Le decine e decine di studenti delle scuole primarie, agrarie e alberghiere coinvolti al mattino nella manifestazione hanno potuto partecipare a vere e proprie lezioni create per l'occasione dallo staff dell'Ente, imparando come nasce il riso, quali sono i suoi cicli di vita, quali strumenti tecnologici vengono oggi utilizzati in campo e come viene trasformato dal chicco grezzo al prodotto finito.

L'evento, voluto dal Ministro Lollobrigida, ha visto la partecipazione di numerose figure istituzionali italiane ed europee, tra cui il vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto, il Commissario europeo all'Agricoltura Christophe Hansen, il presidente della Camera Lorenzo Fontana, il Ministro per gli Affari europei Tommaso Foti, il Ministro degli Esteri Anto-

nio Tajani, il Ministro alle Infrastrutture Matteo Salvini, la Ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini e il Ministro delle Riforme istituzionali e Semplificazione normativa Maria Elisabetta Alberti Casellati. Tra i volti noti presenti anche il giornalista Bruno Vespa.

Soddistati i vertici dell'Ente Nazionale Risi

La partecipazione ad "Agricoltura è" ha permesso all'Ente Nazionale Risi di sottolineare il valore stra-

tegico del comparto risicolo, non solo in termini produttivi ed economici, ma anche come custode di un sapere agricolo profondamente radicato nella storia italiana, ma pronto ad affrontare le sfide future. Come ha dichiarato la presidente Bobba: «Si è trattato di una singolare opportunità per far conoscere il riso italiano, le sue peculiarità e il ruolo fondamentale che gioca nell'economia agricola nazionale. I visitatori hanno potuto scoprire l'eccellenza del settore risicolo naziona-

le e comprendere l'importanza della sua tutela e valorizzazione, in una prospettiva orientata all'innovazione e alla sostenibilità». Con oltre 40 stand, la partecipazione di 10 Regioni, 29 scuole, 4 università, 7 consorzi, 10 progetti del terzo settore e più di 4.000 studenti coinvolti, "Agricoltura è" si è confermato come un grande evento di divulgazione e incontro, in cui l'agricoltura italiana – e con essa il riso – ha saputo mostrarsi in tutta la sua complessità, bellezza e innovazione.



Numerosi i giovani che hanno visitato lo stand dell'Ente Risi alla manifestazione "Agricoltura è". Hanno avuto modo di conoscere il mondo del riso toccando con mano il prodotto e vedendo dal vivo i vari processi di lavorazione



ELETTROLEO

di Giglio Leonardo



RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
MEZZI AGRICOLI
MACCHINE OPERATRICI
ARIA CONDIZIONATA
IMPIANTI RADIO E CB
SERVIZIO A DOMICILIO








**Frazione Bassino, 1
Castelletto di Branduzzo (PV)
Cell. +39 333 2682890
www.elettroleo.it**



PANFERTIL

LtEC

La gamma di prodotti a base ureica con doppia inibizione dell'ureasi (NBPT + NPPT) per una nutrizione efficiente e innovativa





Alcune immagini dell'incontro con un selezionato gruppo di giornalisti, influencer e content creator voluto dall'Ente Nazionale Risi lo scorso 9 aprile all'interno del Mercato Centrale di Milano insieme allo chef Sergio Barzetti



L'EVENTO L'incontro voluto dall'Ente Nazionale Risi lo scorso 9 aprile all'interno del Mercato Centrale di Milano

Giornalisti e influencer alla corte del riso

Un viaggio nel mondo del cereale bianco, dalla coltivazione in risaia alle prelibatezze dello chef Barzetti

Un viaggio nel mondo del riso. È quello in cui giornalisti, influencer e content creator sono stati condotti lo scorso 9 aprile all'interno del Mercato Centrale di Milano. Un "viaggio" che è stato anche un "corso di formazione" alla scoperta della risaia e del suo prodotto.

L'evento

Nella settimana milanese del Salone del Mobile, l'Ente Nazionale Risi ha deciso di sfruttare l'importante opportunità per ritagliarsi uno spazio e farsi conoscere partecipando alle iniziative del Fuorisalone. Così dal 7 al 13 aprile ha allestito uno spazio all'interno del Mercato Centrale di Milano dove i visitatori hanno potuto trovare un'esposizione in ciotole delle varietà di riso (7 classiche, 4 generiche, pigmentate aromatiche...), una piccola resastice e dei mazzi di riso. Hanno anche avuto modo di ammirare la mostra fotografica "La risaia, ieri, oggi e domani", che racconta l'evoluzione del settore del riso italiano attraverso immagini che



L'incontro con giornalisti, influencer e content creator al mercato Centrale di Milano è stato aperto dalla presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba, e dal direttore generale, Roberto Magnaghi

testimoniano un connubio perfetto tra tradizione e innovazione: si è rivelata un'occasione per riflettere sull'importanza del riso per l'economia, la cultura e l'ecosistema italiano, e si è sottolineato come il passato possa guidare verso un futuro più sostenibile.

L'incontro con giornalisti e influencer del food

L'Ente Nazionale Risi ha organizzato anche un evento riservato a un gruppo selezionato di giorna-

listi e influencer del settore food per fornire spunti e informazioni per aiutarli a parlare di riso in modo più consapevole e mirato, offrendo loro anche riferimenti utili per approfondimenti futuri.

Dopo i saluti della presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba, il direttore generale Roberto Magnaghi ha illustrato i "numeri" del riso in Italia e in Europa, ricordando il ruolo primario del nostro Paese nella produzione di riso a livello continentale.

È toccato poi a Filip Haxhari, responsabile del Dipartimento di Miglioramento genetico al Centro Ricerche sul Riso di Castello d'Aogona, illustrare la storia del riso in Italia e ricordare i due importanti complanni che si celebrano quest'anno e che fanno del 2025 l'anno del riso. Innanzitutto i 100 anni dell'introduzione in Italia della tecnica dell'incrocio tra varietà diverse di riso, sperimentata per la prima volta a Vercelli, nel 1925, presso la Stazione Spe-

rimentale di Risicoltura e delle Colture Irrigue, dal professor Giovanni Sampietro. 80 anni fa, invece, proprio attraverso la tecnica dell'ibridazione, in una cascina di Paulo nasceva la varietà di riso italiana più amata e conosciuta nel mondo, il Carnaroli.

Pittura dal vivo

Il direttore Magnaghi ha, quindi, invitato giornalisti e influencer ad addentrarsi nel mondo del riso in un "viaggio" che li ha portati a scoprire tutti i processi di coltivazione del cereale. Grazie a un operatore dell'Ente Risi, Aldo Carnia, e alle spiegazioni di Cinzia Simonelli, responsabile del Laboratorio Chimico Merceologico del CRR, hanno toccato con mano come avviene il processo di lavorazione del riso, vedendo all'opera una resastice, e il successivo procedimento di separazione dei risi rotti.

Simonelli ha spiegato anche quali sono le tipologie di riso sul mercato e le diverse varietà suggerendo l'utilizzo a secon-

da che si debba preparare un risotto, un dolce, una minestra o un contorno.

Pranzo a base di riso con le preziose spiegazioni dello chef Barzetti

Dulcis in fundo, giornalisti e influencer sono stati invitati a sedersi a tavola per un pranzo a base di riso preparato dallo chef Sergio Barzetti. Il menù ha previsto suppli come antipasto, un Riso Carnaroli Classico al taleggio Dop del Presidente, burro, acciughe e gel al limone e per concludere il Risamisu del Barzetti. Ma sono state le spiegazioni dello chef a fare la differenza. Per ogni piatto Barzetti ha spiegato i risi utilizzati, la loro preparazione in cucina, le possibilità offerte dalle diverse varietà. E, visto che lo chef varesotto si è dimostrato una vera "enciclopedia" del riso, il pranzo si è trasformato in una vera e propria "chiacchierata", ricca di domande, in cui Barzetti non ha fatto mancare consigli e suggerimenti che sono stati molto apprezzati da giornalisti e influencer.

Precisazione impiego erbicida KYLEO su riso

Per l'erbicida KYLEO® a base di glifosate e 2,4-D (Reg. 15.051 del 30/07/2021) autorizzato in pre-semina delle colture cerealicole, non è ammesso l'uso in pre-semina del riso.

L'impiego di KYLEO® in aziende risicole è possibile, limitatamente agli altri usi autorizzati (altre colture in etichetta, aree rurali, argini di canali, fossi e scoline in asciutta).

Per il pre-semina su riso sono autorizzati gli erbicidi WEEDMASTER® PRO 540, CLINIC® TF e CLINIC® ST a base di glifosate.

www.nufarm.com
nufarmitalia@nufarm.com

nufarm

LA VERA CONCIMAZIONE DI PRECISIONE PER IL RISO SOLO CON

GIOTTO DRONI

CONCIMA INTELLIGENTE!

- **Massimo risparmio, zero sprechi:** fertilizzanti dove serve con precisione
- **Agricoltura green:** più resa, meno impatto ambientale
- **Più raccolto, più guadagni:** il tuo campo al massimo della produttività
- **Investi oggi, guadagni subito:** risultati concreti fin dalla prima stagione
- **Raccolto omogeneo, qualità garantita:** ogni angolo del tuo campo al top
- **Meno funghi, meno problemi:** protezione naturale contro malattie e alettamento
- **Performance costante, anno dopo anno:** risultati provati e garantiti
- **Perfetto per ogni varietà di riso:** adattabilità e resa senza compromessi
- **Affidabilità testata:** migliaia di ettari già trattati con successo



GiottaDroni

**ZERO STRESS:
PENSIAMO A
TUTTO NOI!**



GIOTTO Droni s.r.l.
www.giottodroni.it - info@giottodroni.it
WhatsApp: +39 328 70 191 78

AMPLIGO® è in prima linea contro il punteruolo acquatico

Il prodotto proposto da Syngenta ha una doppia azione insetticida: abbattente sull'adulto e di controllo su uova e larve

La professione dell'agricoltore è certamente complessa, ma allo stesso tempo affascinante e ricca di significato. Syngenta, azienda all'avanguardia nell'innovazione e nella tecnologia per un'agricoltura sostenibile, lavora da sempre al fianco degli agricoltori, supportandoli nei loro operati quotidiani. Il suo approccio innovativo si concentra sull'Agricoltura Rigenerativa, un insieme di principi e pratiche agricole che integrano scienza e tecnologia per migliorare la qualità del suolo, assicurare raccolti abbondanti e di alta qualità, contrastare il cambiamento climatico e tutelare la biodiversità.

Cosa fa Syngenta?
Syngenta opera in tutto il mondo e in particolare, a livello italiano, si muove coniugando innovazione e tradizione per promuovere un'agricoltura d'eccellenza, supportando le filiere Made in Italy verso nuovi



tra i quali la qualità e competitività. Ciò si traduce nel fornire soluzioni innovative per la protezione e la gestione di colture e sementi di alta qualità, bilanciando efficacemente sostenibilità e progresso tecnologico.

Il sostegno ai risicoltori

Syngenta si presenta come una squadra unita e attenta alle diverse esigenze dei risicoltori ai quali propone un'offerta completa e integrata che comprende specialità nutrizionali e pro-

doti per la protezione della coltura da patogeni e insetti.

Le soluzioni proposte per il riso sono infatti numerose e tra queste spicca senza dubbio **AMPLIGO**.

Ne abbiamo parlato con **Mirko Pavesi** (nella foto), Arables Field Crop Expert & Market Development Manager di Syngenta per il Nord Ovest Italia.

Mirko, quali sono i principali pericoli per la pianta di riso? Che

danni possono verificarsi?

«Oltre agli afidi, senza dubbio il punteruolo acquatico, conosciuto in Italia nel 2006, è capace di destare grande preoccupazione per il danno che può causare, sia a livello aziendale che produttivo, agendo in più fasce temporali e in diversi stadi di sviluppo. Possiamo avere danni provocati dall'adulto tra i mesi di aprile-giugno: sono quelli meno rilevanti, scarificazioni longitudinali lungo la pagina fogliare, che ci fanno coprire la presenza in campo dell'adulto. I danni maggiori si hanno dal progredire dell'infestazione, quindi con l'ovodeposizione e la successiva schiusa delle uova. Sono proprio le larve del punteruolo acquatico che, inserendosi all'interno delle radici del riso, provocano il danno maggiore. Inizia una rasatura delle radici, determinando una difficoltà nella nutrizione per la pianta di riso, che inoltre non riesce ad ancorarsi in modo efficiente al terreno. Un piccolo mato ondo all'interno della risaia oparte il vento sono in grado di scalzare le piantine, per cui si ha una vera e propria perdita dell'investimento. Se anche il riso riuscisse a superare questa fase comunque sarebbe molto compromesso: la produzione risentirebbe in termini quantitativi e lo stesso varrebbe per la qualità».

Dove si insedia più facilmente?
«Preferisce insediarsi in risaie seminate in acqua; per cui con semine molto precoci in acqua conviene effettuare un trattamento insetticida. Esistono una serie di accorgimenti per evitare infestazioni di punteruolo acquatico, come per esempio pulizia di argini e canali limitrofi agli appezzamenti dove può svernare in inverno. Oppure trattamenti insetticidi mirati. Il 2022,



Syngenta per la biodiversità: Operation Pollinator

La perdita di biodiversità rappresenta una delle maggiori preoccupazioni della società in tutto il mondo. È causata da numerosi fattori, quali l'eccessivo sfruttamento, la scomparsa degli habitat, l'inquinamento e i cambiamenti climatici.

Di conseguenza Syngenta si pone come protagonista di un impegno a favore degli impollinatori e della biodiversità. Tutto ciò si concretizza nel progetto **Operation Pollinator**: da oltre 20 anni le sue diverse miscele contribuiscono alla creazione di habitat specifici lungo i bordi campo, nelle parti marginali delle aziende o in zone di particolare interesse sul territorio. Queste aree costituiscono zone di nidificazione, rifugio e fonte di nutrimento per impollinatori, insetti utili, uccelli e piccoli mammiferi, incrementando la biodiversità nel suo complesso. Operation Pollinator fornisce quindi importanti servizi ecosistemici quali l'impollinazione e il controllo dei parassiti, consentendo all'agricoltore una gestione equilibrata e sostenibile della produttività.

annata molto siccitosa, ha visto la comparsa piuttosto limitata del punteruolo acquatico. Nel 2024, con primavera molto piovosa e semina in acqua in modo più importante, si è verificato un imponente attacco su quasi tutto il territorio nazionale. Vicino a boschi o dove la semina in acqua è più usuale, come nel Veronese, nella parte più ad est del Novarese, vicino al Parco del Ticino, piuttosto che nel Pavese, vicino al Po oppure vicino all'Agogna, sono territori fortemente allarmati da questa problematica».

Ci puoi parlare in modo più approfondito di AMPLIGO?

«Introdotta nel 2021, ha portato una rivoluzione: non ha solo un potere abbattente ma anche un potere di controllo contro le uova e le larve. AMPLIGO® è l'unica soluzione per il controllo delle larve: altrimenti bisogna optare per una tecnica altamente sfavorevole che è quella di un'asciutta drastica e prolungata, in modo che la pianta di riso cambi il suo apparato radicale e di conseguenza la larva muoia. Ma ciò ha conseguenze importanti sulla coltura: stop dello stato vegetativo importante con conseguente perdita di performance della coltura e inoltre non si può attuare in tutte le zone. AMPLIGO® ha un effetto prolungato, ha persistenza notevole sulla coltura e ha un effetto di deterrenza per le settimane successive al trattamento».

Come si può affrontare il punteruolo acquatico?

«È importantissimo monitorare la coltura durante le prime fasi di sviluppo: già dalle prime scarificature longitudinali sulla pagina fogliare sappiamo che l'adulto è presente, per cui è necessario l'intervento di un insetticida. In commercio ne esistono due tipi che sono a un solo principio attivo, con lambda-cialotrina, in due versioni: **KARATE Zeon®**

e **KARATE Zeon® 1.5**. Con due principi attivi (lambda-cialotrina e chlorantraniliprole) c'è **AMPLIGO®**.

Soluzioni Syngenta per il riso

Syngenta è da sempre al fianco dei risicoltori per offrire loro specialità nutrizionali e prodotti per la protezione della coltura grazie a Programmi di Colivazione che seguono passo per passo le diverse fasi di sviluppo della pianta di riso.

Partendo dalla semina, Syngenta propone **CELEST®**, il fungicida a base di fludioxonil per il controllo delle più importanti malattie legate al seme che protegge la coltura nelle prime fasi del suo sviluppo. La protezione della coltura passa anche dal controllo degli insetti, tra cui spicca **AMPLIGO®**, per la sua doppia azione insetticida contro il punteruolo acquatico del riso e gli afidi, di cui abbiamo discusso con Mirko Pavesi. Ma anche il controllo delle patologie fungine è fondamentale e Syngenta può annoverare tra i suoi prodotti **AMISTAR®**, il fungicida a base di oxazoxystrobin per il controllo dei patogeni del riso conosciuto in risicoltura dai primi anni 2000: è stato, infatti, il primo prodotto in grado di associare l'azione fungicida a quella riverdente, per un aumento delle rese in termini quantitativi e qualitativi.

AMISTAR® Top ne è l'evoluzione: grazie alla presenza di oxazoxystrobin e difenconazolo, è il fungicida ad azione preventiva e curativa per il controllo di brusone ed elmintosporiosi. Disponibile in

formulazione liquida pronta all'uso, esercita una spiccata azione fisiologica grazie alla sinergia delle due sostanze attive che lo compongono.

Nel campo della nutrizione, Syngenta propone **Micron NP**, che imprime un effetto «starter» vigoroso, necessario per avviare al meglio il ciclo culturale di coltivazioni industriali. Grazie all'accrescimento dell'apparato radicale delle giovani piantine, Micron NP predispone la coltura all'ottimale utilizzo delle concimazioni successive. Il percorso prosegue poi con **MEGAFOL®**, biostimolante europeo che promuove la crescita vegetativa in condizioni normali così come nei periodi caratterizzati da stress ambientali, e **YieldON®**. Quest'ultimo prodotto è in grado di incidere positivamente sulla produttività e sul reddito degli agricoltori. Più del 65% della sua composizione è caratterizzata da una selezione di estratti di tre distinte famiglie di piante e alghe arricchite con microelementi come Manganese, Zinco e Molibdeno.

Infine, **ISABION®** è il biostimolante di origine naturale che consente di migliorare la quantità e la qualità della produzione. La sua applicazione - consentita anche in Agricoltura Biologica - è fortemente raccomandata in situazioni di stress abiotici (termico, idrico, avversità atmosferiche).

Quanto riportato nel presente documento ha valore puramente indicativo. Agrofornaci autorizzati dal Ministero della Salute; per relativa composizione e numero di registrazione si rinvia al catalogo dei prodotti o al sito internet del produttore. Usare i prodotti rispettando con precisione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni del prodotto. Si richiama l'attenzione sulle fasce e simboli di pericolo riportati in etichetta. La casa produttrice declina ogni responsabilità per le conseguenze derivanti da un uso improprio dei prodotti. © e TM Marcha registrati di una società del Gruppo Syngenta.

TV Le attività del Centro Ricerche sul Riso nel programma di approfondimento settimanale di Milano Pavia TV

Il mondo del riso su Terre Lombarde

Hanno fatto interviste e raccolto immagini nei vari dipartimenti di Castello d'Agogna

Cinzia Simonelli

Il mondo del riso studiato, valorizzato e descritto dall'Ente Nazionale Risi è stato protagonista di Terre Lombarde, un programma di approfondimento settimanale di Milano Pavia TV, dedicato al mondo agricolo e condotto da Stefano Galvi. Terre Lombarde punta ad approfondire le diverse realtà del territorio con interviste, visite e degustazioni, per valorizzare il settore agroalimentare e i prodotti tipici, dalla natura alla tavola, oltre che le tradizioni.

Lunedì 17 marzo a Castello d'Agogna, presso il Centro Ricerche sul Riso, è stata

registrata una puntata interamente dedicata al mondo del riso.

La presidente Natalia Bobba ha introdotto l'Ente descrivendone la parte istituzionale e si è quindi passati ad approfondire i differenti settori del Centro Ricerche, passando dalla Biblioteca in cui sono conservati i testi storici della risicoltura italiana e quelli del moderno approfondimento internazionale. La Biblioteca, infatti, rimane un punto di riferimento per gli studenti che vogliono approfondire le tematiche legate all'ambiente risiero.

Nella Banca del Germoplasma Filip Haxhari ha il-

lustrato le differenti varietà conservate a 4°C e descritte le loro peculiarità, con particolare riferimento alle caratteristiche dell'amido. Nel fitotrone (la cella climatica in grado di "mimare" le stagioni) è stato illustrato come è possibile ottimizzare l'ottenimento di una varietà accorgendosi il tempo della selezione.

Cinzia Simonelli ha poi raccontato quali sono le caratterizzazioni più significative da valutare per poter ottenere un riso di qualità: la valutazione morfologica, le biometrie, le analisi nutrizionali (sforza dimenticare il contenuto di amilosi) e le analisi dei difetti, regolamentate dalla Legge del Mercato Interno (DLGs 131/2017). È stato illustrato il lavoro analitico effettuato per i Carabini TA e l'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICORF) che fa le analisi per la verifica del contenuto dei metalli (cadmio e arsenico inorganico) nel riso. Nel Laboratorio di Biologia Molecolare sono state illustrate le analisi di screening OGM, di ricerca di geni specifici e di

identificazione varietale genetica.

Passando al Dipartimento di Agronomia e Difesa della Coltura, Daniele Tenni ha presentato una panoramica delle attività sperimentali realizzate in campo e in ambiente controllato. Le sperimentazioni, condotte anche in collaborazione con Università e Istituti di Ricerca nazionali e internazionali, hanno lo scopo di fornire indicazioni tecniche per affrontare le principali criticità agronomiche e incrementa-

re la sostenibilità della risicoltura.

Davide Mantovani, quindi, ha illustrato tutto il processo produttivo del riso, dal campo alla tavola, grazie alle potenzialità della Sala Didattica che racchiude tutto il mondo della filiera compresa la biodiversità presente in campo, i prodotti principali del riso e i sottoprodotti.

Le interviste non potevano che concludersi davanti a un risotto cucinato sotto l'occhio della telecamera e, per proseguire con la tema-



tica della scientificità affrontata al Centro Ricerche, i commensali hanno avuto modo di applicare l'analisi sensoriale proprio al prodotto finito: risotto con salame d'oca e raspadura. La puntata sarà visibile dal 6 maggio su Milano Pavia TV, canale 78, e in streaming grazie al link che sarà presente sul sito www.entersiti.it.



Corso operatori della filiera risicola 2025 (II edizione)

Dopo il rapido "sold out" dei posti previsti, è stata organizzata una seconda edizione del corso operatori della filiera risicola.

Il corso si svolgerà nelle giornate dell'8 e 9 maggio e saranno toccati i seguenti argomenti: la legge del Mercato Interno D.Lgs n°131/2017 (ambito di applicazione, denominazioni dell'alimento previste, modalità di etichettatura per il confezionamento del riso, gli errori più comuni soggetti a sanzioni, la registrazione di una nuova varietà di risone); le analisi che caratterizzano il riso (le analisi dei difetti come previsto dal D.Lgs 131/2017, la norma ISO 7301 sul riso lavorato/parboiled, il calcolo e

la definizione delle rotture); illustrazione pratica dell'esecuzione della resa alla lavorazione e della individuazione dei più comuni difetti; analisi dei metalli e limiti di legge; criteri di riconoscimento varietale su risone/riso; la genetica del riso.

Dato il successo e l'ottimo riscontro delle edizioni passate, si è deciso di riproporre la formula che affianca le lezioni frontali con un'esperienza in laboratorio, al fine di prendere visione da vicino anche della parte analitica.

Sul sito www.entersiti.it sarà disponibile la scheda del corso unitamente all'indicazione delle modalità per poter effettuare l'iscrizione e il pagamento.

IL FUTURO
DEL DISERBO RISO
È GIÀ QUI

Avanza² 2025

OK
anche in
post-
emergenza

SOLUZIONE
ANTI-RESISTENZE

AVANZA: ecco la nuova soluzione per il risicoltore

Il successo produttivo delle colture risicole passa innanzitutto da un **buon controllo delle erbe infestanti**. Per le caratteristiche particolari di coltivazione, il diserbo del riso presenta alcune problematiche di difficile gestione, vista anche la scarsa disponibilità di erbicidi autorizzati e il tempo sviluppo di popolazioni di infestanti resistenti agli erbicidi tradizionali. È quindi grande il bisogno di **soluzioni innovative che offrano nuovi meccanismi d'azione, garantendo selettività ed efficacia**.

A tal proposito, **AVANZA** è un erbicida a base di Benzoxazinolo, una nuova sostanza attiva sviluppata in esclusiva dal gruppo Gowan, che porta in Europa una soluzione innovativa per il Riso, con un meccanismo d'azione originale, diverso dagli altri erbicidi disponibili.

Il suo iter registrativo è ormai giunto alle fasi finali e, come negli anni scorsi, anche in questa stagione il prodotto è disponibile come **AVANZA 2025**, grazie all'autorizzazione eccezionale per emergenza fitosanitaria, con **impiego consentito dal 19 marzo al 16 luglio 2025**. **AVANZA** è un erbicida **residuale ad azione prolungata**, efficace nei confronti di infestanti annuali e ciperacee; **da applicare in risa allagata, nella fase di pre-semina o post-emergenza fino allo stadio di inizio accetimento del Riso**, con le infestanti nella fase compresa fra pre-emergenza e 2 foglie vere. Grazie al suo meccanismo d'azione, **inedito per gli impieghi su riso**, **AVANZA rappresenta una soluzione ideale nella gestione delle resistenze**, perché efficace anche contro le popolazioni infestanti divenute resistenti agli erbicidi tradizionalmente impiegati su riso (es. inibitori enzima ALS e ACCase).

I target d'efficacia (specie molto sensibili) sono *Heteranthus reniformis*, *Heteranthus limosa*, *Schoenoplectus mucronatus*, *Cyperus difformis* (Zigolo delle risaie).

AVANZA è efficace anche nei confronti di altre infestanti (es. *Leptochloa* sp., *Bolboschoenus maritimus*, *Leersia oryzoides*, *Echinochloa* sp., *Cyperus microiria*, *Murdannia kessak*, *Lindera dubia*, ecc.) e manifesta un interessante azione di condizionamento di alcune infestanti "non target" (es. *Echinochloa* spp.) che risultano così più facilmente controllabili nel successivo trattamento in post-emergenza.

Riducendo la competizione iniziale delle malerbe, **AVANZA** contribuisce a **massimizzare la produttività culturale** del Riso.

Inoltre, il suo impiego può **ridurre il numero di interventi** necessari in post-emergenza.

AVANZA, impiegato secondo le indicazioni d'etichetta, è **particolarmente selettivo per tutte le varietà di Riso**. Inoltre, per ampliare lo spettro di controllo delle infestanti, può essere miscelato o utilizzato in strategia con altri prodotti autorizzati.

L'efficacia e selettività di Avanza sono state confermate in diverse prove sperimentali svolte anche in Italia, in collaborazione con Ente Nazionale Risi e altri centri di saggio (estratto dalla Relazione annuale *«L'Impiego di Avanza 2024 ha garantito un eccellente controllo delle infestanti target»*). *Avanza² 2024 ha mostrato un'ottima selettività, un'eccellente e duratura attività residuale antigerminale*. La disponibilità di un nuovo meccanismo d'azione, rappresenta una valida alternativa per la gestione delle infestanti resistenti. Il prodotto ha dimostrato un'ottima efficacia contro le infestanti target, soprattutto se applicato nei primissimi stadi di crescita. Tutte le infestanti presenti sono state efficacemente controllate grazie all'uso esclusivo di Avanza². Per ulteriori dettagli e informazioni è possibile contattare i responsabili tecnico-commerciali Gowan Italia.



ERBICIDA

di pre-semina o post-emergenza precoce, con nuovo meccanismo d'azione, per il controllo di diverse infestanti in risaia

Avanza² prodotto originale e marchio registrato Gowan.

GOWAN ITALIA S.r.l. - Tel. 0546 629911
gowanitalia@gowanitalia.it - www.gowanitalia.it

Gowan
ITALIA
L'efficienza in agricoltura

AVVISO Per gli immobili coinvolti, la procedura di cessione potrà avvenire attraverso trattativa privata

Aste e vendite dell'Ente Nazionale Risi

Interessati anche l'essiccatoio di Borgolavezzaro (NO) e i magazzini di Pieve Porto Morone (PV) e di Desana (VC)

L'Ente Nazionale Risi intende procedere alla vendita a mezzo trattativa privata dei seguenti immobili:

- lotto 1 – essiccatoio di Borgolavezzaro (NO), v. Novara n. 22, prezzo perizito € 80.000,00
- lotto 2 – terreno di Borgolavezzaro (NO), Str. Prov. Novara-Mortara, prezzo perizito € 320.000,00
- lotto 3 – magazzino di Pieve Porto Morone (PV), v. Caduti, 19, prezzo perizito € 258.000,00
- lotto 4 – magazzino di Desana (VC), c.so Garibaldi, 54, prezzo perizito € 215.000,00
- lotto 5 – terreno edificabile di Desana (VC), S.S. n. 45 VerCELLI-TRC,



prezzo perizito € 406.18750

• lotto 6 – terreno agricolo di Rosasco (PV), v. per Langosco n. 5, prezzo perizito € 75.290,00

Le offerte dovranno pervenire entro le h 12,30 del 13/06/2025 presso la sede

centrale dell'Ente Nazionale Risi in v. San Vittore n. 40 – 20123 Milano.

Il Disciplinare di vendita è scaricabile dal sito web dell'Ente Risi, sezione bandi e avvisi, oppure può essere richiesto alla sede centrale dell'Ente o

all'indirizzo entenazionale.risi@ent.risi.it

Per ulteriori informazioni e sopralluoghi si può contattare direttamente l'Ufficio Affari Giuridici Gare e Contratti dell'Ente (legale@ent.risi.it) o tel. 02 88 55 1111.

Coinvolti i magazzini di Gambò e San Giorgio

A mezzo di asta pubblica a unico e definitivo incanto, con aggiudicazione ex art. 73 del R.D.L. 827/1924, l'Ente Nazionale Risi cede i seguenti immobili:

- lotto 1 – magazzino di San Giorgio di Lomellina (PV), v. San Bernardo o v. Molino s.n.c., prezzo a base d'asta € 90.000.
 - lotto 2 – magazzino di Gambò (PV), v. Cascina Nuova Litta, 11, prezzo a base d'asta € 65.000.
- Le offerte dovranno pervenire entro le h 12,30 del 13/06/2025 presso la sede centrale dell'Ente Nazionale Risi in v. San Vittore n. 40 – 20123 Milano.
- Il capitolato d'asta è scaricabile dal sito web dell'Ente Nazionale Risi www.ent.risi.it, sezione bandi e avvisi, oppure può essere richiesto alla sede centrale dell'Ente o all'indirizzo entenazionale.risi@ent.risi.it.
- Per ulteriori informazioni si deve contattare l'Ufficio Affari Giuridici Gare e Contratti dell'Ente (legale@ent.risi.it) o tel. 02 88 55 1111.

Bloc notes

di Simone Silvestri

Rischi catastofali e nuovi obblighi assicurativi

Nella Legge di Bilancio 2024 (Legge 21/3/2024 - Articolo 1, commi da 101 a 112 Gazzetta Ufficiale) e il successivo decreto attuativo, si prevede che tutte le imprese con sede legale in Italia e quelle estere con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro imprese ex art. 2188 codice civile, dovranno stipulare una copertura assicurativa contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastofali.

Fanno eccezione le aziende agricole (ex art. 2135 codice civile) per le quali resta ferma l'attuale sistema assicurativo garantito attraverso ISMEA e AGRICAT.

Ecco cosa prevede la normativa in pillole:

• Soggetti coinvolti: tutte le aziende tenute all'iscrizione al Registro delle imprese e con sede legale o stabile organizzazione in Italia, oltre ad esempio le società

tra professionisti, ad eccezione delle aziende agricole per le quali resta ferma l'attuale sistema assicurativo garantito attraverso ISMEA e AGRICAT.

• Beni da assicurare: Terreni, fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali (Immobilizzazioni materiali voce B.I.n. 1), 2) e 3) Attivo Stato Patrimoniale).

• Eventi da assicurare: terremoti, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Per le polizze già esistenti che coprono i rischi catastofali è prevista una disposizione transitoria che consente l'adeguamento alle nuove normative a partire dal primo rinnovo o quietanzamento utile.

A seguito di ulteriori approfondimenti è emerso come sia onere di ciascuna impresa valutare la necessità di adeguare le coperture anche per i beni oggetto di locazione/affitto/leasing utilizzati

ai fini d'impresa.

Prelazione agraria

Una recente sentenza del Tribunale di Treviso ha affrontato una questione inedita relativa alla richiesta di una coltivatore diretto che si ritiene lesa a seguito della risoluzione consensuale di un contratto di vendita.

Cos'è il diritto di prelazione agraria? Il diritto di prelazione agraria permette al coltivatore diretto, sia come affittuario sia come proprietario confinante, di acquistare prioritariamente un fondo agricolo rispetto a terzi, alle stesse condizioni offerte dall'acquirente originario.

La normativa prevede due tipi di prelazione:

- Prelazione dell'affittuario del fondo agricolo (art. 8 legge 590/1965).

- Prelazione del proprietario del fondo confinante (art. 7 legge

817/1971).

Con la Legge 154/2016, tale diritto è stato esteso agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), ma solo nel caso in cui siano proprietari confinanti, non affittuari. Chi vende un terreno agricolo deve notificare tramite raccomandata la proposta di vendita agli aventi diritto (affittuario o proprietari confinanti), allegando il pre-

liminare di compravendita e sopralluoghi scritti. Questi ultimi hanno 30 giorni per esercitare la prelazione, versando il prezzo concordato entro tre mesi. Qualora la vendita avvenga senza notifica o con prezzo di versamento dichiarato, l'avente diritto può riscattare il terreno entro un anno dalla trascrizione della vendita.

Spesso, per evitare procedure burocratiche, viene richiesta agli aventi diritto una rinuncia scritta previa informativa completa.

Con sentenza del 20 febbraio 2025, il Tribunale di Treviso ha respinto il ricorso di un coltivatore

diritto, chiedendo che la risoluzione consensuale di un contratto di vendita non costituisca una violazione del diritto di prelazione agraria.

La decisione è basata su due aspetti fondamentali: l'Annullamento del contratto originario; la risoluzione per mutuo dissenso ha eliminato il trasferimento di proprietà, facendo

decadere di conseguenza il contratto e il diritto di prelazione.

- Assenza di frode: il Tribunale non ha riscontrato elementi che configurassero un elusione delle norme imperative (art. 1344 c.c.), ritenendo legittima



la risoluzione consensuale in assenza di intento fraudolento.

Questa sentenza contribuisce a chiarire ulteriormente la portata e i limiti del diritto di prelazione agraria, delineando che la risoluzione per mutuo dissenso, se non accompagnata da un intento fraudolento, non pregiudica i diritti degli aventi prelazione.

IL TROVAUFFICIO

Sede Centrale			Sede Sezione di Novara			Sede Sezione di Verona			Sede Servizio resa c/o Sala Contrattazione		
Indirizzo	Via San Vittore, 40	Orari	0832 24651	Indirizzo	Piazza Zanagliù, 14	Orari	37063 Isola della Scala	Indirizzo	Piazza Veste 3	Orari	045 6303486
Telefono	02 20223 Milano	E-mail	sez.ferrara@ent.risi.it	Indirizzo	Città 13100 Verona	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27036 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.novara@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.verona@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	081 257033	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	0161 212029	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Telefono	02 8855111	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Fax	02 8855053	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
E-mail	info@ent.risi.it	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Orari	08:30-12:30 13:30-17:00	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045 6303483
Servizi	Presidenza Direzioni Generali Area mercati e Rappositi EMI Amministrazione - Personale URP - CED	E-mail	sez.pavia@ent.risi.it	Indirizzo	Città 37030 Castelnuovo	Orari	045 6303483	Indirizzo	Città 27038 Mortara	E-mail	045

L'INTERVISTA Alessandro Menoncin è alla guida di Acqua, ristorante stellato di Olgiate Olona, in provincia di Varese

«La preparazione del risotto mi emoziona»

Cresciuto alla scuola di Gualtiero Marchesi, ha fatto significative esperienze all'estero, in particolare in Inghilterra

Paola Picco

Un tempo c'era il Ma.Ri.Na. a Olgiate Olona, in provincia di Varese. Scusate. C'è ancora. Non più condotto dal cavalier Possoni che ne ha fatto il tempio della cucina del pesce, per oltre trent'anni coronato dalla stella Michelin. Ora, proprio di fronte al Ma.Ri.Na. (fondato ancora da alcuni membri della famiglia) trovate Acqua. È il nuovo capitolo di una storia che non vuole e non può essere dimenticata. A guidare Acqua, il patron Davide Possoni (figlio del Cavaliere), e Alessandro Menoncin che con grande abilità prosegue la tradizione della cucina del pesce. Crostacei e molluschi sono proposti in modo semplice e tradizionale, ma anche in modi più creativi. Non perdetevi il tris di crostacei: scampi e mazancolle grandissime e anguilla gamberi rossi. Assaggiateli magari la prossima estate accomodati nel dehors estivo. Acqua è, in pratica, la versione moderna o ancora la seconda generazione del Ma.Ri.Na. Il regno del giovane chef

Menoncin. Quest'ultimo ha studiato all'accademia voluta da Gualtiero Marchesi - che riconosce come suo primo maestro - e ha lavorato all'estero (soprattutto a Londra) e in Italia in alcuni dei tempi gastronomici più importanti. È vero, è giovane Alessandro ma il prossimo giugno festeggerà i quattro anni di apertura di Acqua, il ristorante dove riveste il ruolo di executive chef. Un locale aperto con uno dei figli del titolare del celebre Ma.Ri.Na., locale del cuore degli amanti del pesce e della cucina stellata. «L'idea di aprire Acqua ha preso forma nel corso degli anni dalla passione di Andrea Marcella e Davide Possoni - spiega Alessandro - Abbiamo pensato a un ambiente elegante e al contempo accogliente».

In tavola le proposte sono fresche e moderne come chi le costruisce e le esegue. Risultato? Piatti semplici con abbinamenti curiosi e vincenti che cambiano stagionalmente e che si avvalgono di ingredienti di alta qualità.

chi è

Alessandro Menoncin, classe 1988, inizia il suo percorso formativo ad Alma, la scuola internazionale di Cucina Italiana di Colnro (PR) dove si diploma nel 2010. Studia con maestri del calibro di Marchesi e Spigarioli, terminata la scuola, inizia la sua formazione professionale prima in alcuni ristoranti italiani poi in realtà internazionali come quello di Gordon Ramsey a Londra nel 2012 e poi in quello di Alain Ducasse, sempre a Londra. Sarà ancora capopasta il The Bulgari Hotel fino al 2013. Segui-

ranno tre anni al Connaught hotel alla corte di Helene D'Harroze, ancora nella capitale inglese, durante i quali Alessandro perfeziona le tecniche di cucina e acquisisce una consapevolezza maggiore anche nella gestione della brigata. Nel 2016 torna in Italia dove, dopo le prime esperienze da executive chef e ulteriori stage (tra i quali quello allo Yukamanka di Gastón Acurio) inizia nella sua avventura in qualità di executive chef da Acqua Restaurant a Olgiate Olona (VA). Nella cucina di

Acqua, Alessandro cucina rivoltando e reinterpretando le ricette della tradizione in chiave moderna con l'utilizzo di elementi e di tecniche acquisite all'estero e maturate durante la sua formazione. La stagionalità e la territorialità rimangono gli elementi imprescindibili per l'esecuzione dei suoi piatti che vengono proposti anche con felici abbinamenti con etichette di vini (oltre a quelle) provenienti da tutto il mondo con attenzione particolare agli champagne.

Perché il nome Acqua?

«Tutto nasce dall'acqua. Credo che l'acqua sia l'elemento fondamentale della vita e come tale parte della cucina. E ad Acqua il pesce è decisamente protagonista, anche se il mare non c'è. E allora io contestualizzo la cucina del pesce abbinandolo a ingredienti locali che esaltano le peculiarità del nostro territorio».

E tra gli ingredienti locali, il re è lombardo, c'è anche il riso.

«Esatto. Il riso è protagonista anche nel menù di Acqua. Deve dire che ci sono sempre in carta almeno due risotti perché io, da buon lombardo, amo molto il riso e il risotto. Ma c'è di più: ho visto usare il risotto più volte dalle mani di Gualtiero Marchesi nelle sue proposte passate alla storia come il risotto oro e zafferano. La filosofia gastronomica di Marchesi mi ha formato durante gli studi all'ALMA. Ricordo, tuttavia, con grande affetto anche gli insegnamenti dello chef Massimo Spigarioli, che, come Marchesi, ha dimostrato sempre indiscussa passione per il suo lavoro, per il suo territorio, per le sue tradizioni».

Lei propone risotti ma anche risi soffiati, maiale,

La chef Alessandro Menoncin è alla guida di Acqua, ristorante stellato di Olgiate Olona, in provincia di Varese

tiballi, molto?

«Sì, molto. L'ingrediente riso in vari modi anche se devo dire che l'esecuzione del risotto è quella che mi impegna di più e in un certo senso mi emoziona di più. Ho vissuto tanto a Londra dove, ovviamente, non si cucina, o meglio, non si sa cucinare il risotto e devo dire che, al mio ritorno in Italia, mi sono pienamente riappropriato della tecnica e della ricetta del piatto che è un vero e proprio "monumento" della cucina italiana».

Il suo primo ricordo del risotto mangiato da piccolo?

«Un risotto ai funghi. Lo ricordo sempre con piacere. Lo cucinavano in famiglia e ne ero davvero ghiotto».

E il suo primo risotto cucinato?

«È stato un risotto cucinato a casa con zafferano e ossobuco».

Il primo risotto cucinato ad Alma?

«Un risotto con bisque di gambero e erbe fini. Un tributo e un omaggio a Gualtiero Marchesi».

Quali varietà di riso utilizza in cucina?

«Il Carnaroli per il risotto. In determinate occasioni, però, ad esempio per buffet che richiedono risi in insalata o in cialda, utilizzo anche riso selvaggio, integrale o semintegrale».

Come taste e come mangio il riso?

«Perlopiù a secco. Al massimo con poco olio. Non faccio mai alcun soffritto. Cerco di tenere la base del risotto il più neutra possibile. Sarà poi la mantecatura a dare cifra e identità al piatto. In genere manteco il risotto con burro acido, midollo, oppure con estratti o emulsioni, come quella di cipollotto».

Passione e amore per le tradizioni locali sono alla base del suo lavoro. Eppure non ha pensato subito a diventare chef.

«È vero. Mi sono diplomato al liceo scientifico. Solo successivamente, anche spinto dalla mia famiglia che conosceva la mia passione per la cucina, mi sono iscritto all'Alma».

«Devo, infatti, dire grazie ai miei genitori e ai miei nonni se nella scelta della professione futura ho seguito il mio cuore. È una cosa che ho sentito sin da quando ero piccolo. La mia famiglia è stata profondamente legata a occasioni di convivialità che hanno sempre dato grande spazio alla cucina, quella buona della tradizione lombarda. Insomma, a tutto ciò che si può creare cucinando e incontrandosi attorno alla tavola. Ed eccomi qua».

La sua cucina è...

«Cucino partendo da quello che ha consegnato la tradizione, quella lombarda soprattutto. Successivamente rivisto e reinterpreto i piatti in chiave moderna e li arricchisco con qualche prodotto e qualche tecnica estera, cercando sempre di rispettare quelli che sono i due pilastri delle mie proposte: la stagionalità e la territorialità».

Di quanto unità si compone lo staff di Acqua e da dove proviene la vostra clientela?

«In cucina siamo sei o sette, a seconda della precifica. Senza di qualche stagista. In sala quattro. In merito alle clientele è davvero molto eterogenea. Ci sono clienti locali che arrivano da Varese e dal hinterland. Molte arrivano da Milano e molte anche da Genova».

Il 2025 si è aperto con la prima stella Michelin. Un sogno realizzato. Ha altri sogni nel cassetto?

«Forse quello di aprire un ristorante tutto mio; ma le varie esperienze fatte in precedenza mi hanno fatto capire che non bastano solo le doti manageriali. In realtà ci vogliamo molte più disponibilità di quelle che pensavo ce ne volessero fino a qualche anno fa».



La ricetta

Risotto Carnaroli mantecato all'olio di 'Nduja, gamberi rossi di Mazara e cioccolato bianco

Ingredienti per 2 persone

150 g riso Carnaroli, 4 gamberi rossi di Mazara, 40 g 'Nduja di Spilinga, 2 gambi di sedano, 2 carote, 1 cipolla dolce, ½ porro, 1 mazzetto di timo, 1 mazzetto prezzemolo,

1 testa di aglio rosso, 10 g concentrato di pomodoro, 10 g brandy, 4 g cioccolato bianco, 30 g olio evo, 10 g burro, 20 g parmigiano reggiano, 6 g sale.

Esecuzione

Pulire i gambi dalla testa e dal carapace per aprirli a metà e con l'aiuto di un battente, due fogli di pellicola e un anello

copripasta, il battito fino a ottenere un disco che ripongo in congelatore. Tosto a fuoco vivo con 20 g di olio i carapaci, le verdure tagliate a brunoise e il concentrato. Sfumo con il brandy e copro con acqua e ghiaccio. Inserisco un bouquet garni e bollo dolce per 2 ore, poi passo al colino fine, riduco di ¼. All'ultimo, monto con il cioccolato bianco, taglio

la 'Nduja a pezzi e la lascio sudare sul fuoco al minimo per un paio di ore. Tosto il riso leggermente salato e lo porto a cottura solo con acqua e un cucchiaio della bisque ridotta. Inserisco 10 g di burro, 20 g parmigiano, 10 g di olio evo e circa 10 g di olio estratto dalla 'Nduja. Faccio riposare coperto qualche minuto e mantecato. Servo il risotto steso, coprendolo con il battuto di gamberi e con un cucchiaio della bisque montata.



SIAMAGGIORE Sono intervenuti anche la presidente Natalia Bobba e il direttore Roberto Magnaghi dell'Ente Nazionale Risi

Incontro tecnico per i risicoltori dell'Oristanese

Si è discusso del presente e delle novità per il futuro della coltivazione del riso in Sardegna

Si è svolto lunedì 10 marzo nella sala riunioni degli uffici Laore di Via Santa Maria, a Siamaggiore, l'incontro tecnico organizzato dal Servizio Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi. Quest'anno hanno preso parte all'incontro anche i tecnici dell'agenzia regionale Laore e i funzionari del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, attivi protagonisti della risicoltura sarda.

Dopo i saluti iniziali della presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba, che ha fatto il punto della situazione su quella che è stata l'annata risicola 2024 al livello nazionale, è stato il tecnico locale, Giuseppe Pisutu, ad analizzare l'annata appena trascorsa per la regione Sardegna in termini di superfici, varietà, produzioni, andamento meteorologico e principali problematiche, per poi analizzare ed evidenziare i principali punti di forza e di debolezza della risicoltura sarda.

A seguire l'intervento di Enrico Losi, responsabile dell'Area Mercati della sede di Milano dell'Ente, che ha esposto i dati relativi al bilancio consuntivo dell'annata risicola appena trascorsa e

quelli relativi al bilancio preventivo della campagna attuale, presentando anche una panoramica del mercato del riso nazionale, europeo e internazionale. Il direttore dell'Ente, Roberto Magnaghi, è intervenuto per fare chiarezza sulla questione dei dazi USA che incombono anche sul riso italiano, ma che avrebbero un impatto su poco più dell'1% dell'export nazionale.

Il convegno è poi proseguito con l'intervento di Marco Gerardi di Laore, che ha presentato il progetto "Innovaris", che vede la colla-



brazione diretta dell'Ente Nazionale Risi, del centro di ricerca CRS4 e dell'azienda ARVAtec, con l'obiettivo di

incrementare il livello tecnologico della risicoltura sarda, introducendo nuovi strumenti per ottimizzare la di-

fesa del riso contro il brucce e per razionalizzare la fertilizzazione con l'ausilio di mappe di prescrizione.

Un'immagine dell'incontro tecnico svolto si lunedì 10 marzo nella sala riunioni degli uffici Laore di Siamaggiore, organizzato dal Servizio Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi di Oristano

In chiusura, l'intervento del direttore del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, Maurizio Scanu, che ha messo in evidenza quelli che sono gli obiettivi a breve termine del Consorzio, ossia l'abbattimento ulteriore delle perdite lungo le condotte grazie a nuovi lavori di impermeabilizzazione e messa a punto delle condotte idriche e la volontà di procedere quanto prima, che possibile, all'installazione di nuovi contatori volumetrici "smart", fondamentali per un utilizzo sempre più razionale e attento della risorsa idrica.

Arborio, inaugurata la "Piazza del Riso"

Arborio, noto comune della provincia di Vercelli, ha inaugurato nei giorni scorsi la "Piazza del Riso", adiacente al Municipio. Alla cerimonia ha partecipato anche la presidente dell'Ente Nazionale Risi, Natalia Bobba, che ha voluto rendere omaggio a questa iniziativa, voluta dall'Amministrazione pubblica e dalla Proloca Arboriese, che celebra la varietà risicola che ha preso il nome da questa località. La presidente Bobba nel suo intervento ha elogiato l'iniziativa e la volontà di dedicare la piazza centrale del paese al cereale d'eccellenza coltivato

sul territorio, ricordando anche che la varietà di riso Arborio ha avuto origine nel 1946 grazie a Domenico Marchetti, risicoltore dotato di grande tenacia e passione per la ricerca di nuove varietà. L'Arborio è un riso tra i più conosciuti e apprezzati al mondo, frutto dell'incrocio di due varietà storiche: Valone e Lady Wingt.

Bobba, infine, ha dato appuntamento alla comunità arboriese e alla sua Amministrazione al prossimo anno per celebrare l'80esimo anniversario del riso Arborio.



L'inaugurazione di Arborio con (da sinistra) il presidente della Provincia Davide Giardino, la presidente dell'ENR Natalia Bobba, il sindaco Annalisa Ferrarotti e l'autore dell'opera Ruben Bertoldo

3i group rivoluziona la sicurezza antincendio per i risicoltori

L'applicazione dell'ingegneria all'ambito del riso ha portato 3i group a proporre ai risicoltori un servizio che sta rivoluzionando la sicurezza antincendio nel nostro paese. L'azienda con sede ad Alessandria offre da tempo servizi integrati di ingegneria, progettazione, consulenza e formazione, è attiva da 40 anni nel campo antincendio ed è stata la prima realtà ad investire e avviare questa particolare soluzione alternativa, applicandone la messa in pratica con la sua platea di clienti. Per comprendere il rischio di questo novità ci siamo rivolti a Giancarlo Blengio, socio 3i Engineering, Direttore Tecnico, Responsabile dei dipartimenti e a Fausto Daquarti, responsabile del dipartimento di Progettazione Strutturale: «Siamo operativi in tutta la penisola, ma geograficamente ci posizioniamo nel centro numero uno in Italia per la risicoltura e i nostri clienti ci hanno manifestato la richiesta di supporto nella risoluzione di problemi sulle autorizzazioni di esercizio delle loro

attività di stoccaggio a seguito di azioni di miglioramento relative a possibili non conformità da parte dei Vigili del Fuoco». Due sono le macrocategorie interessate dalle criticità, ovvero il deposito di riso (o di risone)



e gli impianti di essiccazione: «Secondo la normativa antincendio si tratta di due attività che, in funzione dei quantitativi, devono essere specificatamente attenzionate. Esistono precisi obblighi di legge da rispettare per i depositi di oltre 20 tonnellate e per le attività di essiccazione oltre le 50 tonnellate. Altrimenti il rischio è di incorrere in sanzioni, procedimenti penali e soprattutto chiusura delle attività».



A sinistra, Giancarlo Blengio, a destra, Fausto Daquarti

È qui che entra in gioco 3i group: «Interveniamo sia su strutture esistenti in fase di costruzione, lavorando in entrambi i casi per la richiesta di autorizzazione». Ma c'è molto altro, perché l'azienda ha fatto un passo tecnico ulteriore: «Dal punto di vista normativo il riso, il risone, il grano e il mais hanno la medesima potenza termica. Tuttavia abbiamo notato che non ci sono casistiche significative di incendi di riso e di questi input ci siamo chiesti quale

fosse la reazione al fuoco del riso come combustibile. È stata effettuata l'analisi in un laboratorio autorizzato di Lecco con una reale prova di combustione alla presenza dei Comandanti dei VVF di Alessandria e di Asti, notando che la reazione è molto scorsa. Sulla base dei dati raccolti sono quindi state fatte delle valutazioni avanzate di rischio specifiche: con la simulazione di incendio dimostriamo che le strutture, anche se di carpenteria metallica, nel 99,9% dei casi sono salvabili. In questo modo riusciamo a portare a compimento la pratica, asseverandola e facendola auto-

rizzare dai Vigili del Fuoco, con cui lavoriamo a stretto contatto durante la fase preparatoria».

Utilizzando questo servizio di Fire Safety Engineering, un approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio che si basa su principi scientifici per valutare i rischi di incendio e progettare misure di protezione efficaci, proposto da 3i



group, il risicoltore può risparmiare soldi (evitando adeguamenti con sistemi di compensazione molto costosi) e lavorare rispettando gli obblighi di legge in tempi rapidi, con tempistiche che vanno dai 40 ai 60 giorni (considerando i passaggi della Pubblica Amministrazione). A differenza dei metodi prescrittivi tra-



dizionali, questo approccio consente soluzioni più flessibili e adattabili a contesti complessi con pochi e semplici interventi: è possibile agire nel modo corretto, ricorrendo ad un esborso economico limitato. Affidarsi a 3i group significa anche scegliere un servizio completo in grado di fornire una progettazione integrata: il nostro è uno studio affermato che dispone di circa 50 tecnici, ognuno specializzato nel proprio settore - hanno concluso Blengio e Daquarti - tra i servizi tecnici di progettazione e consulenza forniamo anche la tutela legale, impegnandoci soprattutto nel tenere esente l'azienda da responsabilità e sanzioni nell'ottica della legge 231».

Osservatorio Internazionale

BILANCIO E' pari a 274.333 tonnellate, in aumento di quasi 38.900 tonnellate (+17%) rispetto a un anno fa

Cambogia e Myanmar, più export verso l'Ue

Globalmente il riso Indica sale di 72.185 tonnellate, mentre lo Japonica diminuisce di 33.286 tonnellate

Sembra che il recente terremoto che ha sconvolto il Myanmar, e non solo, non determinerà significative conseguenze sull'esportazione del riso da quei Paesi. In ogni caso, le importazioni dell'Ue da Cambogia e Myanmar, pari a 274.333 tonnellate, risultano in aumento di quasi 38.900 tonnellate (+17%) rispetto a un anno fa.

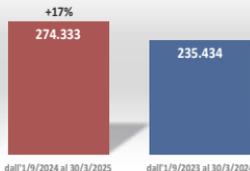
La situazione dell'import proveniente dalla Cambogia mostra un

incremento superiore alle 22.200 tonnellate (+19%) per il riso di tipo Indica e una sostanziale stabilità per quanto concerne il riso di tipo Japonica (+123 t, +1%).

La situazione relativa ai flussi in arrivo dal Myanmar evidenzia un incremento dell'import di riso di tipo Indica (+49.959 t, +78%) e, al contempo, una riduzione di quello di tipo Japonica (-33.409 t, -77%).

Nel complesso le importazioni originarie della Cambogia, pari a 150.747 tonnellate, risultano in aumento di 22.349 tonnellate (+17%), mentre quelle del Myanmar, pari a 123.586 tonnellate, fanno segnare un incremento di 16.550 tonnellate (+13%).

Import Ue di riso semilavorato e lavorato da Myanmar e Cambogia (dati in tonnellate)



Vietnam, si compra riso

Mentre il mercato delle esportazioni di riso del Vietnam è in calo, le aziende nazionali non stanno importando quote importanti: solo nei primi tre mesi del 2025 sono stati spesi 685 milioni di dollari in acquisti di riso.

Secondo il Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente, le esportazioni di riso a marzo 2025 sono state stimate in 950.000 tonnellate, per un valore di circa 463,6 milioni di dollari. Complessivamente, nel primo trimestre, il Vietnam ha esportato 2,2 milioni di tonnellate di riso, generando 1,14 miliardi di dollari di entrate. Ciò rappresenta un aumento dello 0,6% in volume, ma un calo significativo del 19,7% in valore rispetto allo stesso periodo del 2024.

Nonostante ciò, il ministero ha osservato che il riso rimane una delle prime cinque materie prime agricole con il più alto surplus commerciale nel primo trimestre, sebbene in calo. E i dati evidenziano inoltre che le imprese vietnamite hanno speso 685 milioni di dollari in importazioni di riso nello stesso periodo di tre mesi, con un incremento del 32,4% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso.

Filippine, calano le importazioni

Secondo un rapporto internazionale, le importazioni di riso del Paese diminuiranno nella campagna di commercializzazione 2025-26 a causa di una prevista ripresa della produzione locale, di maggiori scorte di riporto e delle iniziative governative sul riso.

Malesia, riso sempre più scarso

Grido d'allarme dalla Malesia: il riso scarseggia. Le cause? In particolare l'aumento delle temperature globali e il clima irregolare. È già stato chiesto alla Cambogia di valutare come migliorare la cooperazione agricola aumentando le importazioni di riso.

Nigeria, boom della produzione

Gli agricoltori dello Stato di Kogi stanno celebrando un raccolto di riso eccezionale nella stagione secca. Questo grazie al sostegno ricevuto da un programma governativo.

News

RAVARO

NUOVO IMPIANTO ESSICCAZIONE A MOVIMENTAZIONE VARIABILE



Il mese del Riso

di Silvana Perego

BILANCIO I trasferimenti hanno sfiorato quota 929mila tonnellate Sono in crescita i comparti di Tondi, Medi e Lunghi A

Nel mese di marzo i trasferimenti di risone dagli agricoltori all'industria si sono notevolmente mantenuti intorno alle 31.600 tonnellate settimanali. Complessivamente sono state trasferite 928.833 tonnellate di risone, in aumento di 116.886 tonnellate (+1%) rispetto alla precedente campagna.

I comparti dei Tondi, dei Medi e dei Lunghi A fanno segnare, rispettivamente, incrementi di 24.147 tonnellate (+10%), di 13.394 tonnellate (+51%) e di 20.911 tonnellate (+5%), mentre il comparto dei Lunghi B evidenzia un decremento di 46.766 tonnellate (-18%).

Per quanto concerne i prezzi dei risoni, nel corso delle quattro settimane prese in esame, si è assistito a un incremento generalizzato della quotazione del Lungo B con una punta massima di 40 €/T presso la Borsa di Vercelli dove risulta con una valorizzazione massima di 528 €/T, il più alta tra le Borse di riferimento per questa tipologia.

È aumentata anche la quotazione dell'Omega CL con una punta di 30 €/T a Mortara, mentre sono calate alcune valorizzazioni del Sunrose (62 €/T a Novara) e dell'Alto (62 €/T a Pavani).

Relativamente agli scambi commerciali, l'export verso i Paesi Terzi, pari a 78.560 tonnellate, in equivalente lavorato, fa segnare una diminuzione di 6.493 tonnellate (-8%) rispetto a un anno fa. Le esportazioni di riso di tipo Tondo, pari a 28.876 tonnellate, sono le uniche che fanno segnare un incremento (+1.996 t, +7%), mentre per il riso Medio/Lungo A e per il riso Lungo B si registrano decrementi, rispettivamente, di 7.770 tonnellate (-16%) e di 721 tonnellate (-7%).

L'ultimo aggiornamento dei dati Intrastat, che prende in considerazione le transazioni effettuate dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2024 dagli operatori italiani verso gli altri Paesi dell'Unione europea, evidenzia un dato complessivo di 167.534 tonnellate, base riso lavorato, con un incremento di 6.543 tonnellate (+4%) rispetto al dato della scorsa campagna, ma in calo di 2.524 tonnellate (-1%) se confrontato con la campagna 2022/23. Esaminando i flussi verso i principali partner commerciali,

si rileva che le consegne sono aumentate, soprattutto, verso la Francia (+4.190 t, +10%), la Repubblica Ceca (+2.765 t, +57%) e la Germania (+1.872 t, +4%), risultando, invece, in calo quelle destinate ai Paesi Bassi (-3.776 t, -32%) e al Belgio (-1.005 t, -9%).

Per quanto concerne gli acquisti da altri Stati Membri, i volumi si attestano a 16.106 tonnellate, facendo segnare un dato più che raddoppiato rispetto a quello della precedente campagna (+9.807 t, +121%).

Le importazioni da Paesi terzi continuano a procedere a un ritmo più sostenuto

rispetto a un anno fa, con un volume di oltre 99.300 tonnellate e un incremento di circa 18.300 tonnellate (+23%). Il 98% delle importazioni è rappresentato da riso di tipo Indica.

Unione europea

I volumi sdoganati in ambito UE per la campagna corrente si collocano a quasi 840.500 tonnellate, in equivalente riso lavorato, con un incremento di oltre 170.000 tonnellate (+25%) rispetto alla campagna precedente.

A decorrere dal 7 marzo il dazio all'importazione appli-

cabile al riso semigrigio, diverso dal Basmati, è passato da 42,50 a 30 €/T, dando luogo a un'accelerazione delle importazioni di riso semigrigio.

Le importazioni per questo grado di lavorazione, che a inizio marzo erano pari a circa 191.000 tonnellate, in equivalente lavorato, attualmente si collocano a circa 240.500 tonnellate, facendo segnare un volume di quasi 50.000 tonnellate nel solo mese di marzo. L'import di riso semilavorato/lavorato, quasi 596.900 tonnellate risulta in aumento di oltre 78.200 tonnellate (+15%).

IMPORT & EXPORT UE

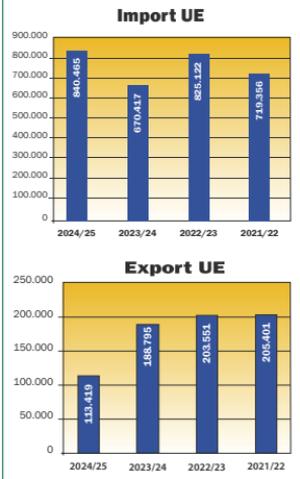
EFFETTIVO SDOGANATO DAL 1/9/2024 AL 30/3/2025

(Dati espressi in tonnellate, base riso lavorato - Risone incluso)

Paesi	Import	Paesi	Export
Paesi Bassi	147.057	Grecia	31.042
Francia	135.104	Spagna	18.578
Belgio	117.612	Belgio	14.400
Italia	81.472	Italia	10.539
Spagna	71.425	Paesi Bassi	10.732
Portogallo	55.078	Portogallo	8.958
Polonia	47.195	Bulgaria	5.046
Germania	37.290	Lituania	3.569
Rep. Ceca	32.128	Germania	2.331
Bulgaria	26.718	Rep. Ceca	1.846
Svezia	22.257	Polonia	1.542
Lituania	11.639	Romania	1.196
Altri UE	55.410	Altri UE	3.240
TOTALE	840.485	TOTALE	113.418
Rotture di riso	342.001	Rotture di riso	5.989

I dati relativi all'export risultano incompleti poiché diversi Stati membri non hanno provveduto a fornire un aggiornamento

IL CONFRONTO CON LE CAMPAGNE PRECEDENTI



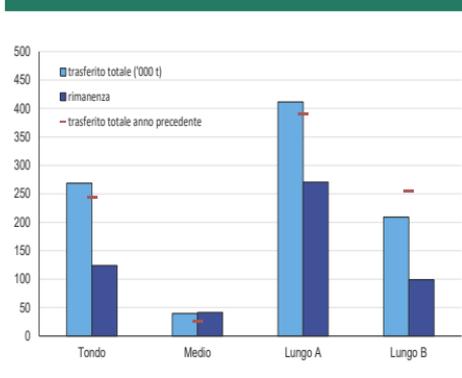
TRASFERIMENTI RISONE E RIMANENZE PRESSO I PRODUTTORI AL 1/4/2025

Gruppi varietali	Disponibilità vendibile	Trasferito	% rispetto al disponibile	Rimanenze
Sotano	88.488	59.021	67%	29.467
Centaro	24.321	17.015	70%	7.306
Altri Tondi	279.513	192.521	69%	86.992
TOTALE TONDO	392.322	268.557	68%	123.765
Libro e similari	11.341	4.990	44%	6.351
Padano e similari	1.098	755	69%	343
Viatone Nano e similari	17.765	12.440	70%	5.325
Viora Medio	51.052	21.532	42%	29.520
TOTALE MEDIO	81.258	39.717	49%	41.539
Riba e similari	310.946	158.108	51%	152.838
S. Andrea e similari	13.024	8.470	65%	4.554
Roma e similari	4.293	3.569	83%	724
Balbo e similari	106.365	68.658	65%	38.577
Atchurio e similari	93.812	61.874	66%	31.938
Carnaroli e similari	122.077	86.908	71%	35.169
Viora Lungo A	31.280	23.006	74%	8.274
TOTALE LUNGO A	681.797	411.483	60%	270.314
TOTALE LUNGO B	308.199	293.898	95%	99.683
TOTALE GENERALE	1.483.534	928.833	63%	534.781

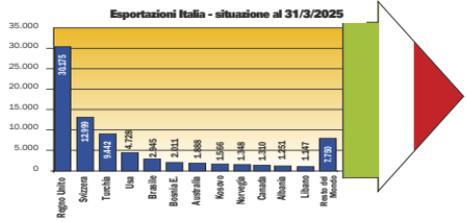
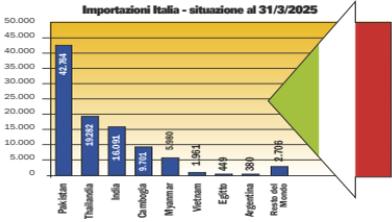
Dati espressi in tonnellate di riso grezzo

LE CAMPAGNE PRECEDENTI

TRASFERIMENTI ATTUALI E CONFRONTO CON LA CAMPAGNA PRECEDENTE



DATI ESPRESSI IN TONNELLATE BASE RISO LAVORATO



PER TUTTE LE BORSE, PREZZI ESPRESSI IN EURO PER TONNELLATA

BORSA DI NOVARA								
Risori	10/3/2025	17/3/2025	24/3/2025	31/3/2025				
	Min	Max	Min	Max	Min			
Centauro	500	550	490	540	530	480	530	
Omega-Araldo	450	480	460	480	460	480	480	
Selenio	575	623	575	623	575	623	623	
Crono e similari	430	482	430	482	430	482	482	
Surrose	415	447	375	407	355	385	355	385
Tipo Ribe	410	430	410	430	410	430	410	430
Diva PV	365	385	365	385	365	385	365	385
Leonardo-C1007	430	480	410	460	410	460	410	460
S. Andrea e sim.	700	769	700	769	700	769	700	769
Typo Baldo	630	680	630	680	630	680	630	680
Arborio	675	725	675	725	675	725	675	725
Itano-Volano-C1388	840	960	820	940	820	940	820	940
Camorali	900	1.000	900	1.000	900	1.000	900	1.000
Caravaggio e sim.	875	955	875	955	875	955	875	955
Lungo B	480	480	500	505	525	525	525	525

(1) Valori nominali sia nel minimo che nel massimo (2) Scambi limitati

BORSA DI VERCELLI							
Risori	11/3/2025	18/3/2025	25/3/2025	1/4/25			
	Min	Max	Min	Max	Min		
Selenio	576	624	576	624	576	624	624
Centauro	480	528	480	528	480	528	528
Omega	424	452	424	452	424	452	452
Araldo e similari	452	480	452	480	452	480	480
Diva PV	367	385	367	385	367	385	385
Cl. 007	450(1)	480(1)	450	480	450(1)	480(1)	480(1)
Dardo-Ronaldò	450(1)	480(1)	450	480	450	480	480
Leonardo	498	528	498	528	498	528	528
Crono e Surrose	385	480	385	480	385	480	480
S. Andrea e sim.	700	769	700	769	700	769	769
Glòria	750	769	750	769	750	769	769
Roma e similari	673	721	673	721	673	721	721
Baldo e similari	625	673	625	673	625	673	673
Arborio e similari	769	913	769	913(1)	769(1)	913(1)	913(1)
Camorali	856	1.000	856	1.000	856	1.000	1.000
Caravaggio e sim.	816	960	816	960	816(1)	960(1)	960(1)
Lungo B	470	480	518	528	518	528	528

(1) Valori nominali (2) Scambi limitati

BORSA DI PAVIA						
Risori	12/3/25	19/3/25	26/3/25	2/4/25		
	Min	Max	Min	Max	Min	
Armatò PV e similari	455	480	455	480	455	480
Centauro-Balilla-Omega	450	530	480	530	480	530
Selenio	575	625	575	625	575	625
Surrose PV.Crono e sim.	400	450	350	400	350	400
Valone Nano e similari	1.250	1.300	1.250	1.300	1.250	1.300
Augusto-Cl007-Leonardo	450	500	450	500	450	500
Diva PV e similari	355	385	355	385	355	385
S. Andrea e similari	700	770	700	770	700	770
Baldo e similari	640	680	640	680	640	680
Roma e similari	680	730	680	730	680	730
Arborio e similari	900	960	900	910	900	910
Camorali	1.030	1.070	1.030	1.070	1.030	1.070
Similari del Camorali	960	990	960	990	960	990
Lungo B	430	480	500	470	520	

(1) nominale

La Commissione prezzi non è in funzione

BORSA DI MORTARA						
Risori	14/3/25	21/3/25	28/3/25	4/4/25		
	Min	Max	Min	Max	Min	
Araldo PV e sim.	470	480	470	480	470	480
Centauro Balilla	510	530	510	530	510	530
Omega CL	440	450	440	470	480	480
Selenio	555	623	555	623	555	623
Crono e similari	385	465	385	465	385	465
Valone Nano e sim.	1.150	1.250	1.150	1.250	1.150	1.250
S. Andrea e sim.	680	765	680	765	680	765
Glòria	745	765	745	765	745	765
Cl007 - Leonardo e sim.	410	460	410	460	410	460
Diva PV	355	385	355	385	355	385
Lungo B	460	500	485	525	485	525
Arborio e similari	830	935	830	935	830	935
Baldo e similari	625	675	625	675	625	675
Roma e similari	670	720	670	720	670	720
Camorali	950	1.050	950	1.050	950	1.050
Caravaggio e sim.	910	960	910	960	910	960

(1) nominale

BORSA DI MILANO						
Risori	11/3/25	18/3/25	25/3/25	1/4/25		
	Min	Max	Min	Max	Min	
Arborio e similari	870	960	870	960	870	960
Roma e similari	683	731	683	731	683	731
Baldo e similari	643	680	643	680	643	680
Camorali e similari	991	1.070	991	1.070	991	1.070
Cl007-Leonardo-Augusto	452	500	452	500	452	500
Diva PV e similari	355	385	355	385	355	385
S. Andrea e similari	700	769	700	769	700	769
Lungo B	430	480	500	475	525	475
Valone Nano e sim.	1.232	1.300	1.232	1.300	1.232	1.300
Crono e Gruppo medio	402	450	402	450	402	450
Omega-Balilla e Centauro	450	530	470	530	470	530
Armatò PV e sim.	455	480	455	480	455	480
Selenio	576	625	576	625	576	625

(1) nominale

BORSA DI MILANO						
Lavorati	11/3/25	18/3/25	25/3/25	1/4/25		
	Min	Max	Min	Max	Min	
Arborio	2.300	2.400	2.300	2.400	2.300	2.400
Roma	1.810	1.930	1.810	1.930	1.810	1.930
Baldo	1.720	1.840	1.720	1.840	1.720	1.840
Camorali	2.540	2.690	2.540	2.690	2.540	2.690
Ribe	1.260	1.440	1.260	1.440	1.260	1.440
S. Andrea	1.900	2.080	1.900	2.080	1.900	2.080
Lungo B	1.200	1.350	1.240	1.390	1.240	1.390
Valone Nano	3.130	3.230	3.130	3.230	3.130	3.230
Riso Medio	1.250	1.300	1.250	1.300	1.250	1.300
Orignario	1.450	1.650	1.450	1.650	1.450	1.650
Prigioniero Baldo	1.820	1.940	1.820	1.940	1.820	1.940
Parabolino Baldo B	1.360	1.540	1.360	1.540	1.360	1.540
Parabolino Lungo B	1.300	1.450	1.340	1.490	1.390	1.540

(1) nominale

IL RISCITTORE

Direzione - Redazione - Amministrazione
c/o Dmedia Group SpA
Merate (LC) - via Campi 29/L
tel 039 99 89 1 - fax 039 99 08 028

Direttore responsabile: Giuseppe Pizzi
Tel. 039 99 89 243 Email: giuseppe.pizzi@riscitore.it
Regist. Tribunale di Milano n. 4365 del 25/6/1957

Editor: Dmedia Group SpA
Proprietà: Ente Nazionale Risi
Direttore Generale: Roberto Magnaghi

Pubblicità:
Pubblicità srl
Merate (LC) - via Campi 29/L
tel 039 99 89 1 - fax 039 99 08 028
pubblin@riscitore.it

Stampa e Distribuzione
Cacia S.p.A.
Viale S. Michele 36
45020 Villanova del Ghebbo (PO)

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 18 aprile 2025.
Ogni eventuale ritardo nella distribuzione è indipendente dalla volontà dell'Editore e della redazione.
Informazioni a cura dell'art. 7 D.Lgs. 196/2003.
I dati personali acquisiti sono trattati a fini editoriali ed esclusivamente dell'Ente Nazionale Risi allo scopo di inviare la presente pubblicazione. In ogni momento è possibile avere accesso ai propri dati chiedendo l'aggiornamento ai dati personali.

CAMPAGNA	tondo				lungo-B				TOTALE
	medio	lungo-A	lungo-B	TOTALE	medio	lungo-A	lungo-B	TOTALE	
24/25 (aggiornamento al 31/12/2024)	61.236	1.583	33.765	80.988	167.534				
23/24 (aggiornamento al 31/12/2023)	45.440	3.228	36.516	75.807	160.991				
differenza	5.796	-1.675	-2.751	5.173	6.543				
differenza in %	12,8%	-61,9%	-7,5%	6,8%	4,1%				
22/23 (aggiornamento al 31/12/2022)	44.928	3.256	32.275	80.599	170.058				

Paese di destinazione	Campagna corrente		Campagna scorsa	differenza
	2024	2023		
FRANCIA	45.510	41.320	4.190	
GERMANIA	44.494	42.622	1.872	
BELGIOLUK	10.501	11.508	-1.005	
AUSTRIA	8.198	7.823	375	
PAESI BASSI	8.184	11.960	-3.776	
REGNO UNITO	7.607	7.807	-190	
PERU/CECA	7.604	4.841	2.768	
POLONIA	7.073	6.185	888	
SPAGNA	6.941	6.180	761	
DANIMARCA	3.710	3.653	57	
SVIZZERA	3.472	3.387	85	



CONSEGNE DALL'ITALIA VERSO GLI ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA
(dati espressi in tonnellate base riso lavorato, rito da essere escluso - Fonte: Istat)



* Marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Sostenibilità e produttività, la differenza che si vede!

In campo insieme a te con le nostre soluzioni
di protezione e nutrizione.

syngenta®